

9 aprile 2014

# IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE STRUMENTI E OPPORTUNITÀ



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
SERVIZIO AGRICOLTURA

Dott. Fabrizio Dagostin



# Strumenti agevolativi in agricoltura

## Piano di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e 2014-2020

Il Reg. CE 1968/2008 per la programmazione 2007-2013 e il Reg. CE 1305/2013 per la programmazione 2014-2020 prevedono che il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) intervenga negli stati membri dell'Unione Europea con dei programmi che attuino una strategia attraverso delle misure di finanziamento. Questi programmi in Italia sono a carattere regionale e quindi per la Provincia Autonoma di Trento lo strumento di programmazione principale in agricoltura è il Piano di Sviluppo Rurale. Questo strumento prevede le tipologie di agevolazione in ambito agricolo per i giovani, per le aziende agricole singole e associate, per le cooperative agricole, per i Consorzi, i Comuni e i premi agroambientali.



# Strumenti agevolativi in agricoltura

**Legge provinciale 4 marzo 2003, n. 4 “Sostegno dell’economia agricola, disciplina dell’agricoltura biologica e della contrassegnazione dei prodotti geneticamente non modificati”**

Parallelamente al PSR lo strumento a livello provinciale è la L.p. 4/2003 che prevede anch’essa agevolazioni di iniziative in ambito agricolo in linea con il PSR

**Legge provinciale 13 dicembre 1999, n.6 – art. 24 quinquies “Aiuti alle imprese per servizi di consulenza”**

Si tratta di contributi per servizi di consulenza per indagini di mercato, piani di marketing strategico e operativo, realizzazione siti internet.



# Criteri di selezione

Il Piano di sviluppo rurale (PSR) prevede dei requisiti e dei criteri di ammissibilità per poter accedere ai contributi ed è stabilita una graduatoria di priorità derivante da criteri di selezione a punteggio, approvati da un'apposita commissione composta da funzionari dell'amministrazione provinciale in ambito agricolo-forstale, e nell'ambito della gestione dei fondi europei mentre i componenti esterni rappresentano la Commissione Europea – Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, il Ministero delle Politiche agricole e forestali e i sindacati agricoli.

I criteri di selezione si basano sulla tipologia di investimento previsto e sulla tipologia di azienda in termini di indirizzo produttivo. Tenendo conto che la priorità principale stabilita dal PSR è data ai giovani che si insediano per la prima volta in agricoltura senza distinzione di genere (come stabilito dal regolamento) **è stato inserito, subito dopo la priorità ai giovani, un punteggio maggiore per le imprese agricole condotte da donne rispetto ad altre imprese condotte da uomini.**



# PSR e L.p. 4/2003: Punteggi maggiori per le donne

## PSR misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”

- Iniziative proposte da giovani con insediamento punti 62 (uomini/donne)
- **Iniziativa proposta da donne iscritte in sezione 1<sup>a</sup> Apia 10 punti (qualsiasi età)**
- Giovani di età < 40 anni iscritti 1<sup>a</sup> Apia senza insediamento punti 8
- Altri iscritti in 1<sup>a</sup> punti 2
- A parità di punteggio la priorità va al soggetto più giovane e alle donne

## PSR misura 311 “Diversificazione in attività non agricole (agriturismo)”

- Iniziative proposte da giovani con insediamento punti 30 (uomini/donne)
- **Iniziativa proposta da donne iscritte in sezione 1<sup>a</sup> Apia 10 punti (qualsiasi età)**
- Giovani di età < 40 anni iscritti 1<sup>a</sup> Apia senza insediamento punti 8
- Altri iscritti in 1<sup>a</sup> punti 2
- A parità di punteggio la priorità va al soggetto più giovane e alle donne



# PSR e L.p. 4/2003: punteggi maggiori per le donne

## PSR misura 112 “Premio di primo insediamento”

Punteggi derivanti dal piano aziendale e a parità di punteggio al soggetto più giovane e alle donne

Anche per la L.p. n. 4/2003 stesso principio che nel PSR vediamo ad esempio l'art.42 “agevolazioni per la zootecnia” bando 2013:

- Iniziative proposte da giovani con insediamento punti 30 (uomini/donne)
- **Iniziative proposte da donne iscritte in sezione 1<sup>a</sup> Apia 10 punti (qualsiasi età)**
- Giovani di età < 40 anni iscritti 1<sup>a</sup> Apia senza insediamento punti 8
- Altri iscritti in 1<sup>a</sup> punti 2
- A parità di punteggio la priorità va al soggetto più giovane e alle donne



# L.p. 6/99: Percentuale di contribuzione maggiore per le donne

## L.p. 6/99 art. 24 quinquies “Incentivi alle imprese”.

Si tratta di contributi per servizi di consulenza per indagini di mercato, piani di marketing strategico e operativo, realizzazione siti internet.

Il Servizio Agricoltura interviene con le agevolazioni per i soli beneficiari che svolgono attività agricola. Negli altri settori economici interviene Apiae.

I criteri per la concessione dei contributi prevedono una percentuale di contributo maggiorata di 10 punti nel caso di domande presentate da nuove imprese femminili in possesso dei seguenti requisiti: età non superiore ai 35 anni, imprese a partecipazione femminile o giovanile costituite o rilevate da non più di ventiquattro mesi al momento della presentazione della domanda.